

circolari & messaggi

MINISTERO DEL LAVORO

Revisione tariffe INAIL: al via i nuovi premi

Il Ministero del lavoro, con comunicato del 27 febbraio 2019, ha reso noto che è stato firmato il decreto interministeriale che ha individuato le nuove tariffe INAIL.

In termini analitici, secondo quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la revisione delle tariffe dei premi assicurativi che ha riguardato l'aggiornamento del nomenclatore, il ricalcolo dei tassi medi e la revisione del meccanismo di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

Il nuovo nomenclatore tariffario attribuisce ai vari tipi di attività dei tassi differenziati in relazione allo specifico rischio lavorativo, sono inoltre state inserite nuove attività emerse negli ultimi anni e sono state eliminate voci obsolete.

Per la determinazione dei tassi medi nazionali - calcolati per ciascun tipo di lavorazione - sono stati presi in considerazione i dati dell'andamento infortunistico del triennio 2013-2015 e le retribuzioni soggette a contribuzione di competenza nello stesso periodo.

Per effetto delle novità sopra riportate, limitatamente all'anno 2019, il pagamento dei premi e la presenta-

zione telematica dell'autoliquidazione INAIL sono stati prorogati al 16 maggio.

Si rende noto che il citato decreto interministeriale, sebbene sottoscritto, al momento di redazione del presente articolo risulta al vaglio della Corte dei conti e pertanto non ancora definitivamente entrato in vigore.

MIN. SVILUPPO ECONOMICO

Crollo del Ponte Morandi: istanze per imprese e autonomi

Il Ministero dello sviluppo economico, con circolare direttoriale 7 marzo 2019, n. 73726, ha individuato modalità e termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo aventi sede nella Zona franca urbana istituita nel territorio della Città metropolitana di Genova e con attività già avviata al 14 agosto 2018, giorno di crollo del viadotto Morandi, che abbiano avuto un decremento del fatturato di almeno il 25% nel periodo 14 agosto 2018 - 30 settembre 2018 rispetto al valore medio del corrispondente periodo per il triennio 2015 - 2017.

La Zona franca, come individuata dal Commissario delegato per l'em-

genza, comprende i comuni di Camponorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò e i Municipi Valpolcevera, Centro Ovest, Centro Est, Medio Ponente e Ponente del Comune di Genova.

Le agevolazioni accessibili, nel limite di 200.000 euro per soggetto - in regime di minimis - sono di natura fiscale e contributiva e riguardano imposte sui redditi, IRAP, imposta municipale ed esonero per i contributi sulle retribuzioni di lavoro dipendente. Le istanze devono essere presentate esclusivamente per via telematica sul sito www.mise.gov.it, a decorrere dal 16 aprile 2019 e fino al 21 maggio 2019; è stato chiarito che l'ordine di presentazione temporale delle istanze non determina alcun vantaggio in capo alle aziende.

INL

Videosorveglianza e operazioni straordinarie

L'INL, con lettera circolare 25 febbraio 2019, n. 1881, ha fornito chiarimenti ai propri uffici territoriali circa la corretta applicazione dell'articolo 4 della legge n. 300/1970 in tema di videosorveglianza, nelle ipotesi in cui, per effetto di operazioni straordinarie che abbiano comportato la modifica degli assetti proprietari - fusioni, cessioni, incorporazioni, affitto -, si verifichi un cambio di titolarità dell'impresa che

Questa pubblicazione è redatta a cura dello Studio Associato LUPI & PUPPO

dott. Dario Lupi
rag. Maria Pia Bertini
dott. Paolo Puppo
rag. Paolo Michelotti
avv. Alessandro Lupi

dott.ssa Rosanna Iacovera
dott.ssa Cristina Biancalani
dott.ssa Marisa Raggio
rag. Stefano Dagnino

dott.ssa Elisa Torre
dott.ssa Eleonora Canu
rag. Daniela Grillà
dott. Stefano Mattioli
dott.ssa Federica Castagnola
dott. Giacomo Prandi
dott.ssa Sara Biancalana
dott.ssa Giulia Michelotti
dott. Michele Tolle
dott. Paolo Maiorelli
dott.ssa Chiara Panealbo

16122 Genova - Via Martin Piaggio, 15 - Tel. 010.84.62.71 - www.lupipuppo.it
20145 Milano - Via Leone XIII, 14 - Tel. 02.48.59.131 - www.joblab.it
16154 Genova Sestri Ponente - Via Buccari, 9 - Tel. 010.84.62.71
17031 Albenga (SV) - Reg. Cime di Leca, 31 - Tel. 0182.560712
e-mail: informaziende@lupipuppo.it - lupipuppo@lupipuppo.it

Il notiziario è redatto con la collaborazione
dello Studio Ansaldo Loero & Associati in Chiavari



ASSOCIAZIONE
PROPRIETÀ
EDILIZIA

Al servizio dei proprietari
di case dal 1914

Via XX Settembre, 41 - 16121 Genova
Tel. 010.565149 - 010.565768 - Fax 010.543563

ha installato "impianti audiovisivi" o "altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori". A fronte delle citate operazioni, viene considerato se si renda necessario rinnovare le procedure in sede sindacale/amministrativa o sia invece sufficiente che la sopravvenuta modifica della proprietà venga resa nota alle competenti sedi dell'Ispektorato.

L'INL precisa che il mero "subentro" di un'impresa in locali già dotati degli impianti di videosorveglianza non integra in astratto profili di illegittimità qualora gli impianti siano stati installati osservando le procedure (accordo collettivo o autorizzazione) previste dalla normativa e non siano intervenuti mutamenti dei presupposti legittimanti (esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale) e delle modalità di funzionamento.

In condizioni diverse da quanto sopra espresso, sarà invece necessario presentare richieste di accordo sindacale o di autorizzazione amministrativa, considerando che sono in ogni caso assolutamente vietate eventuali modalità di uso delle attrezzature diverse da quelle già autorizzate.

Intermediazione illecita: indicazioni operative

L'INL, con circolare 28 febbraio 2019, n. 5, ha emanato delle Linee guida per l'attività di vigilanza in materia di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro.

Il documento fornisce indicazioni al proprio personale ispettivo per l'attivazione e lo svolgimento delle attività di vigilanza di contrasto al caporalato e sulle modalità di svolgimento dell'attività investigativa che garantisca una corretta acquisizione dei relativi elementi di prova.

Sanzioni amministrative: chiarimenti ministeriali

L'INL, con nota 14 marzo 2019, n. 2594, ha offerto indicazioni operative relativamente alla maggiorazione delle sanzioni, di cui alla legge n. 145/2018, e all'individuazione degli illeciti da considerare affinché si possa dire operativa la "recidiva".

In termini analitici, la nota precisa che rilevano gli illeciti divenuti definitivi, sotto forma di ordinanza-ingiunzione o di sentenza, posti in essere nei tre anni precedenti rispetto alla commissione del nuovo illecito (l'arco triennale viene considerato sia quale periodo in cui l'illecito è stato commesso sia quale periodo in cui lo stesso è stato definitivamente accertato).

L'Ispektorato ha reso noto di aver realizzato un prontuario delle sanzioni soggette alle maggiorazioni previste dalla Legge di Bilancio 2019, con indicazione dei relativi codici tributo.

FONDAZ. STUDI CONS. LAVORO

Crisi d'impresa e ruolo del CDL

La Fondazione Studi Consulenti del lavoro, con approfondimento del 12 marzo 2019, ha delineato i fondamenti tecnici e giuridici che hanno motivato l'attribuzione alla categoria dei Consulenti del lavoro delle funzioni di curatore, commissario giudiziale e liquidatore nelle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

INPS

ANF: domanda per via telematica dal 1° aprile

L'Istituto, con circolare 22 marzo 2019, n. 45, ha reso note le nuove modalità di presentazione della domanda di assegno per il nucleo familiare per i lavoratori dipendenti di aziende del settore privato non agricolo.

A decorrere dal 1° aprile 2019 le istanze, finora presentate al datore di lavoro utilizzando il modello "ANF/DIP" cartaceo, devono essere inoltrate dai dipendenti esclusivamente all'INPS in via telematica, sul sito www.inps.it utilizzando il proprio PIN dispositivo o tramite Patronato, pertanto da tale data non può più essere accolto il modello cartaceo dalle aziende.

Restano valide le istanze cartacee presentate fino al 31 marzo a valere sul periodo 1° luglio 2018 - 30 giugno 2019, che non vanno pertanto reiterate.

L'Istituto provvederà a determinare la spettanza, nonché l'importo dell'ANF, e a rendere noti i dati al datore di lavoro direttamente sul Cassetto previdenziale e l'azienda provvederà ad erogarli in busta paga; in caso la richiesta non venga accettata, l'Istituto invierà una comunicazione direttamente al lavoratore. La domanda di autorizzazione per gli ANF rimane operativa tramite l'attuale procedura telematica "Autorizzazione ANF", che dovrà essere corredata della documentazione necessaria per definire il diritto alla prestazione stessa; in caso di accoglimento, al cittadino richiedente non verrà più in-



Centro Formazione eDotto
Parodi School

Formazione a costo zero:
chiedici come ottenere il contributo
riservato alla tua azienda!

Via Martiri della Libertà, 303r
Campomorone - 16014 GENOVA

Claudio Favafabbri: 340 810 3345
Alessandra Romano: 340 598 8041

viato il provvedimento di autorizzazione come finora previsto e l'Istituto istruirà la pratica di concessione ANF, mentre in caso di rigetto della richiesta, l'INPS invierà al richiedente il relativo provvedimento.

UniEmens: nuovo elemento per la malattia

L'Istituto, con messaggio 27 febbraio 2019, n. 803, ha comunicato l'istituzione, nell'ambito del flusso UniEmens, di un nuovo elemento che individua il tipo di trattamento retributivo che il datore di lavoro garantisce al lavoratore nei casi di assenza per malattia.

Crollo ponte Morandi: misure a sostegno dei lavoratori

L'Istituto, con circolare 5 marzo 2019, n. 35, ha illustrato il contenuto delle misure a sostegno del reddito previste a vantaggio dei lavoratori, sia dipendenti che autonomi, la cui attività lavorativa è risultata sospesa a causa del crollo del ponte Morandi, identificabili in una indennità pari al trattamento di integrazione salariale, per un massimo di 12 mesi decorrenti dal 14 agosto 2018.

Le indennità a vantaggio dei dipendenti sono concesse dalla Regione Liguria a cui pertanto devono essere rivolte le istanze degli interessati; la Regione, verificati i requisiti di accesso, trasmette all'INPS i provvedimenti di concessione, insieme alla lista dei beneficiari e alle domande aziendali su

Lo Studio Associato Lupi & Puppo partecipa a:

Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Qualità - Igiene degli alimenti



PROGETTO

SICUREZZA S.r.l.

Check-up gratuito degli adempimenti per la sicurezza sul lavoro

Valutazione dei rischi D.Lgs. n. 81/08

Legislazione ambientale su rifiuti, scarichi ed emissioni

Sistemi qualità norme ISO 9000/14000

Igiene degli alimenti e sistema HACCP Reg. CE n. 854-04

Formazione del personale

Sede di Genova: Piazza Colombo 3/2 - Tel. 010.565.895 - 010.543.520 - Fax 010.561.996
E-mail: info@progettosisicurezza-ge.it

modello SR100. In un secondo momento le imprese dovranno inoltrare direttamente all'INPS i modelli SR41 per la liquidazione delle prestazioni. Per gli autonomi, i professionisti e i collaboratori che abbiano dovuto sospendere l'attività, è prevista l'erogazione di una indennità una tantum pari a 15.000 euro.

UniEmens: sospensione del codice professione

L'Istituto, con comunicato stampa del 19 marzo 2019, ha chiarito che il codice professione è stato rimosso solo temporaneamente dal flusso UniEmens. La rimozione temporanea è stata predisposta, in accoglimento della richiesta presentata dal CNO dei consulenti del lavoro, per dare modo ai datori di lavoro di reperire i codici professione di tutti i dipendenti, da esporre nel flusso quando tale elemento diverrà obbligatorio.

L'Istituto precisa che nel periodo transitorio saranno processate sia le denunce contenenti la citata informazione, sia quelle sprovviste.

Pensione anticipata: presentazione delle istanze

L'Istituto, con messaggio 29 gennaio 2019, n. 395, ha indicato, in attesa dell'emanazione della relativa circolare esplicativa, le modalità di presentazione delle domande di pensione anticipata, in seguito all'emanazione del D.L. n. 4/2019.

Operativamente, il cittadino in possesso delle credenziali di accesso (PIN dispositivo Inps, SPID o Carta nazionale dei servizi) può compilare e inviare la domanda telematica di accesso alla pensione disponibile fra i servizi on-line del sito www.inps.it, nella sezione "Domanda Pensione, Ricostituzione, Ratei, ECOCERT, APE Sociale e Beneficio precoci".

CIGD: chiarimenti sull'estensione del trattamento

L'Istituto, con messaggio 24 gennaio 2019, n. 322, ha offerto indicazioni operative, ad integrazione della propria circolare n. 90/2018, in merito all'estensione del trattamento di mobilità in deroga, secondo le disposizioni contenute nel D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la mobilità ordinaria o in deroga dal 22 novembre 2017 al 31 dicembre 2018.

In particolare, l'Istituto statuisce che le indicazioni rese disponibili con circolare n. 90/2018 risultano superate nelle parti relative alla data in cui i benefi-

ciari dovevano aver cessato la mobilità ordinaria o in deroga e al periodo concesso, che prevede sempre una durata massima di 12 mesi, ma senza il limite del 31 dicembre 2018.



ASSINDATCOLF
Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico

Consulenza e servizio di contabilità del personale domestico

Sezione di Genova
Via Martin Piaggio 15 - 16122 Genova
Tel. 010.84627201 - Fax 010.84627299
www.assindatcolf.ge.it

INAIL

Lavoratori in paesi extra-UE: retribuzioni convenzionali 2019

L'Istituto, con circolare 1° febbraio 2019, n. 4, ha comunicato che per l'anno 2019 le retribuzioni convenzionali per i lavoratori operanti in Paesi extracomunitari diversi da quelli con i quali sono in vigore accordi di sicurezza sociale, da prendere a base per il calcolo dei premi dovuti per l'assicurazione obbligatoria, sono quelle fissate dal D.l. 21 dicembre 2018 e ha ricordato che a tali retribuzioni devono essere ragguagliate le prestazioni rese a vantaggio dei lavoratori assicurati.

G iurisprudenza

Assenze brevi senza timbratura: sì al licenziamento

La Corte di Cassazione, con sentenza 1° marzo 2019, n. 6174, ha reso noto che può essere considerato licenziabile il dipendente che si assenti dal luogo di lavoro, seppure per brevi periodi, omettendo di timbrare il cartellino.

Nei fatti, un'azienda ha licenziato il proprio dipendente che, tramite utilizzo di investigatore privato, era risultato essersi allontanato ripetutamente dal posto di lavoro durante l'orario, omettendo di timbrare tramite apposito badge e risultando pertanto formalmente presente, per singoli periodi di durata variabile tra 10 minuti e un'ora. I Giudici della Suprema Corte hanno ritenuto fondato il recesso per giusta causa, considerato l'elemento intenzionale volto a realizzare un inadempimento

dell'attività, la sistematicità della condotta e il carattere fraudolento della stessa, con relativa lesione del vincolo fiduciario alla base del rapporto di lavoro.

Dimissioni: nulle se rassegnate per stress

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 30126/2018, ha qualificato come nulle le dimissioni rassegnate da un lavoratore in stato di forte stress, in quanto la volontà dello stesso è stata ritenuta fortemente turbata e pertanto non utile a configurare una volontà cosciente e consapevole circa le conseguenze derivanti dalle dimissioni stesse.


Ad avviso dei Giudici, lo stato di temporanea alterazione dell'equilibrio psichico in capo al dipendente dimissionario è condizione sufficiente per consentire l'annullamento delle dimissioni, anche in assenza di conclamato stato di incapacità di intendere e volere.

Il caso oggetto di intervento è stato quello di un dipendente comunale che, durante un periodo di forte stress, ha rassegnato le proprie dimissioni e successivamente ha modificato la propria decisione manifestando la volontà di revoca delle stesse.

Riconoscendo una tutela al lavoratore, attraverso l'attestazione della nullità delle dimissioni, la Corte di Cassazione ha, in sostanza, ritenuto preminente il principio generale di salvaguardia del lavoratore, rispetto all'organizzazione aziendale e alla certezza dei rapporti giuridici.

Tutele crescenti: quando scatta l'illegittimità

È stata resa disponibile la sentenza della Corte Costituzionale n. 194/2018, il cui contenuto era stato anticipato dal comunicato stampa 26 settembre 2018 (cfr. notiziario di ottobre 2018), con cui è stato dichiarato incostituzionale l'articolo 3 del D. Lgs. n. 23/2015, come modificato dal D.L. n. 87/2018, nella parte in cui stabilisce che il metodo di calcolo del risarcimento in caso di illegittimità del licenziamento deve essere parametrato alla sola anzianità di servizio del lavoratore.



CONFINDUSTRIA GENOVA
Associazione Industriali della Provincia di Genova

Il più importante punto di riferimento dell'industria privata genovese

Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.83381 - Fax 010.8338225
www.confindustria.ge.it

Delegazione di Chiavari - Viale Arata, 3 - 16043 Chiavari
Tel. 0185.309761 - Fax 0185.324845

La quantificazione per un importo pari a due mensilità dell'ultima retribuzione utile TFR per ogni anno di servizio, ha portato i Giudici a considerare eccessivamente rigido e uniforme il criterio di quantificazione dell'indennità per tutti i dipendenti con la stessa anzianità. Ad avviso degli Ermellini, i Giudici, nell'esercitare la propria discrezionalità nel rispetto dei limiti, minimo - 6 mensilità - e massimo - 36 mensilità -, dell'intervallo in cui va quantificata l'indennità, dovranno considerare, nella definizione dell'indennità di licenziamento, oltre che l'anzianità di servizio, anche il numero dei dipendenti occupati, le dimensioni dell'attività economica e il comportamento e le condizioni delle parti.

Licenziamento per matrimonio: nullo solo per le lavoratrici

La Corte di Cassazione, con sentenza 12 novembre 2018, n. 28926, ha stabilito che non si configura una discriminazione di genere laddove sia previsto che la nullità del licenziamento a causa di matrimonio – operante nel periodo tra la data di richiesta della pubblicazione e un anno dopo la celebrazione delle nozze – operi solo nei confronti delle lavoratrici, mentre sia escluso per i lavoratori di sesso maschile.

È in sostanza possibile escludere, ad avviso dei Giudici, una ingiustificata disparità di trattamento in riferimento all'applicabilità del divieto alle sole donne per due motivi: il primo risiede nel fatto che tale previsione è inserita nel D. Lgs. n. 198/2006 – codice di pari opportunità uomo-donna – che ha natura di legge speciale tesa ad eliminare discriminazioni legate al genere; il secondo risiede nell'assenza dell'elemento giustificativo rinvenibile nei requisiti essenziali allo svolgimento

della prestazione di lavoro.

La Suprema Corte pone un punto fermo sulla questione, ritenendo la stessa non discriminatoria, anzi, precisando che è tesa alla tutela della maternità, prevista dall'art. 37 della Costituzione, piuttosto che rivolta a tutelare un genere piuttosto che un altro, statuendo il rilievo attribuito alla "complessità del rapporto madre e figlio nel primissimo periodo di vita, con riguardo non solo ai bisogni più propriamente biologici, ma anche alle esigenze di carattere relazionale ed affettivo collegate allo sviluppo delle personalità dei bambini".

Obbligazione contrattuale e limiti dell'attività investigativa

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 21621/2018, è intervenuta a delimitare i confini dell'ambito di azione delle agenzie di investigazione a cui può rivolgersi il datore di lavoro in riferimento alle indagini dell'attività lavorativa svolta dai propri dipendenti. Nel caso di specie, i Giudici sono stati chiamati a valutare le attestazioni di presenza rese da un dipendente addetto al sistema di rilevazione delle presenze, visto che da controlli effettuati dal datore di lavoro a mezzo di un'agenzia investigativa, era emerso che il dipendente in questione aveva fatto fittiziamente figurare la propria presenza sul posto di lavoro in diverse giornate, nelle quali non era risultato essere in azienda e, per questo, era stato licenziato.

Gli Ermellini non precludono il potere dell'imprenditore di ricorrere alla collaborazione di soggetti esterni (come,

nel caso di specie, un'agenzia investigativa) né di controllare l'adempimento delle prestazioni lavorative e, quindi, di accertare mancanze specifiche dei dipendenti, ribadendo però un consolidato orientamento secondo il quale il controllo non può riguardare, in nessun caso il contenuto dell'obbligazione contrattuale a cui è tenuto il dipendente - , controllo che può essere esercitato esclusivamente direttamente dal datore di lavoro.

Extracomunitari irregolari: sì alla coesistenza dell'illecito penale e amministrativo


La Corte di Cassazione, con ordinanza n. 12936/2018, ha ritenuto che in caso di impiego di lavoratore extracomunitario privo del permesso di soggiorno, l'illecito penale e quello amministrativo sanzionano due condotte diverse che ledono beni giuridici differenti, in quanto nel primo caso si configura violazione delle norme sull'immigrazione, mentre nel secondo l'illecito amministrativo è rappresentato dall'avvenuto impiego di lavoratori non risultanti dalle scritture contabili o da altra documentazione obbligatoria per legge.

Quindi, nel caso di specie, essendo diverse le finalità sottese all'irrogazione della sanzione penale e di quella amministrativa, rispettivamente tramite l'emanazione del decreto penale di condanna e dell'ordinanza-ingiunzione, non sussiste violazione del principio del divieto di applicare due sanzioni per la stessa condotta sanzionatoria, cd. "ne bis in idem".



Fondazione Consulenti per il Lavoro

AGENZIA PER IL LAVORO
Aut. Min. n. 19009 del 23/07/2007
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

-  Tirocini formativi di qualità
-  Ricerca e selezione del personale
-  Politiche attive regionali
-  Assegno di ricollocazione

LA TUA SEDE OPERATIVA
Via Brignole De Ferrari 6/9
cap. 16125 GENOVA(GE)

0109820942 -Rep.+39 3296793787

info.agenziedellavoro@lupipuppo.it

Scadenario Marzo 2019

CONTRATTAZIONE: VARIAZIONE ISTITUTI CONTRATTUALI E RINNOVI

AGENZIE MARITTIME: Minimi retributivi
CANTIERISTICA E RIPARAZIONI NAVALI – Porto di Genova: L'Associazione, tramite circolare, ha attestato il superamento, nel corso del 2018, del numero di navi necessario per l'erogazione del premio di produzione.

CALZATURE - Aziende industriali: Elemento di garanzia retributiva: erogazione di quanto spettante ai lavoratori in forza al 31/12 dell'anno precedente.

IGIENE AMBIENTALE - Aziende private: Minimi retributivi. Elemento di garanzia retributiva: nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello ai dipendenti a tempo indeterminato o determinato che non percepiscono altri trattamenti economici individuali o collettivi oltre quanto spettante per CCNL, va riconosciuto un elemento economico di garanzia.

METALMECCANICI - Confindustria: Agli operai già in forza alla data del 31/12/2008, che cessano nel corso dell'anno, vanno erogati i dodicesimi maturati pari ad annue 11hh e 10mm a titolo di "Elemento individuale annuo di mensilizzazione ex CCNL 20/01/2008"

SACRISTI: Una tantum spettante ai lavoratori in forza alla data del 1/1/2018

informaziende

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Martin Piaggio, 15 - 16122 Genova - Stampa: Litograph S.r.l., Via Geirato, 94R, Genova - Pubblicazione mensile, iscrizione Registro Stampa del Tribunale di Genova n° 32 del 14/10/93 - Direttore responsabile: Dario Lupi - Coordinatrice: Cristina Biancalani - Editrice COMSAS S.r.l.